

Asl Benevento

Garantita la prosecuzione dell'impiego per ottanta
profili professionali impegnati nell'affrontare la pandemia

Emergenza, prorogate assunzioni a tempo

Soddisfazione di Fp Cgil per la decisione assunta:
«Si tratta di lavoratori essenziali per garantire i livelli di assistenza»

Decisione da parte della direzione dell'Asl di Benevento nel senso "di prorogare i contratti in scadenza del Personale assunto a tempo determinato nell'anno 2020 e nell'anno 2021" per infermieri professionali e operatori socio sanitari assunti, tecnici e altre tipologie di operatori impegnati a tempo determinato per affrontare l'emergenza sanitaria legata al Coronavirus, dando atto che "la spesa relativa al conferimento dei suddetti incarichi sarà attribuita alle competenti Voci di Conto di Bilancio esercizio 2022, compensabili con i relativi finanziamenti erogati dall'Ente Regione Campania in materia di "Emergenza COVID-19" ed opportunamente contabilizzati su apposito conto relativo a detta materia, anche in conseguenza degli eventuali maggiori importi erogati derivanti dalle disposizioni contenute nella Legge di Bilancio 2022, di prossima pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale".

Questo il contenuto dell'ultima delibera del 2021, la 526, che da un lato dà sicurezza al personale impegnato nell'emergenza sanitaria, e dall'altro consolida la stessa efficienza delle postazioni, tra centri vaccinali e postazioni ambulatoriali, in cui gli stessi operano.

Conferma dell'impiego per ottanta operatori il cui ruolo è determinante per affrontare l'emergenza che resta in atto.

Una decisione commentata con grande soddisfazione da parte di Fp Cgil Benevento.

"Con enorme soddisfazione la Fp Cgil accoglie la pubblicazione della delibera asl che proroga i contratti dei lavoratori precari dell'ASL di Benevento. La maggior parte dei contratti dei lavoratori a tempo determinato e co.co.co. in scadenza al



31.12.2021 sono stati prolungati per un anno.

È un importante risultato frutto dell'impegno costante di questi mesi dalla Fp Cgil di Benevento. La Rsu Cgil dell'Asl di Benevento e la Segreteria Provinciale della Fp Cgil hanno portato avanti una vertenza che aveva quale obiettivo la dignità degli operatori sanitari e soprattutto la garanzia dei servizi essenziali da garantire ai cittadini in un momento ancora complicato per il sistema sanitario regionale e nazionale", questo il commento del segretario generale Fp Cgil, Domenico Raffa e del sindacalista Pompeo Taddeo, coordinatore Sanità Privata Fp Cgil.

"Ringraziamo il management dell'Asl di Benevento ed in particolare il direttore generale per aver mantenuto l'impegno assunto confermando il giusto riconoscimento ai lavoratori precari, in alcuni casi anche al primo impiego, per lo straordinario impegno profuso al contenimento e alla lotta alla pandemia. Ora auspichiamo ulteriori proroghe per gli infermieri e per gli altri profili di lavoratori precari impegnati in questo momento sanitario difficile e che venga colta la possibilità prevista dalla nuova Legge finanziaria per la stabilizzazione dei lavoratori precari che raggiungeranno i 18 mesi di servizio al 30/06/2022.

Questa è una buona occasione per valorizzare tutti i lavoratori e le lavoratrici che negli ultimi due anni hanno garantito, con il loro prezioso contributo, la continuità dei servizi assistenziali anche in Provincia di Benevento, ed è per questo motivo che oggi più che mai, saremo in prima linea affinché nessuno di essi venga lasciato solo", la conclusione dei sindacalisti Raffa e Taddeo.

In città

Si chiama Ludovica la prima nata del 2022

La piccola è venuta al mondo poco dopo la mezzanotte nel reparto di ostetricia del 'Fatebenefratelli'

È nata circa venti minuti dopo la mezzanotte la piccola e bellissima Ludovica De Piero, figlia di papà Enrico e di mamma Jessica Lombardi, presso il dipartimento Ostetricia e Ginecologia del Fatebenefratelli. Residente in città la coppia, con la mamma originaria di Paduli. Circa tre chili il peso della piccola accolta e circondata dalla gioia e dall'affetto dei genitori e del personale medico e paramedico che ha seguito il parto. Nel Dipartimento guidato dal primario Vittorio Catarinella, il parto è stato seguito dalle ginecologhe Maria Baldassarre e Rosella De Mattheis, dalle ostetriche Elvira Varricchio e Stefania Cioffi e dall'anestesista Loredana Pisani, presente il pediatra Alfredo De Simone. Un momento di gioia il cui significato travalica la dimensione familiare e quella di lavoro medico del Fatebenefratelli proiettando speranza e fiducia nel futuro per il nostro territorio e la nostra comunità che resta alle prese con le difficoltà e le criticità legate alla pandemia ancora perdurante.

A Ludovica e ai suoi genitori i migliori auguri della redazione de *Il Sannio Quotidiano*.

Vertenze

'San Pio', scatta lo stato di agitazione

A proclamarlo le sigle sindacali autonome
Nursing Up, Fials, Silc, Usb:
«Direzione ospedale chiusa al confronto»

Cresce la tensione presso l'ospedale 'San Pio' con rapporti complicati tra le sigle sindacali autonome e la direzione aziendale. "Con diverse note hanno richiesto incontri con il Direttore Generale dell'A.O. "San Pio" di Benevento le quali non hanno ricevuto effetto alcuno. Ebbene a tutt'oggi nessuno delle firmatarie è stata convocata. Una delle problematiche è la nuova ondata pandemica, per la quale non è stata trasmessa alcuna informazione di come deve essere gestita.

Sulla questione, con specifica missiva è stato interessato finanche il Sindaco di Benevento, nella qualità di massima Autorità cittadina e di Presidente della Conferenza dei Sindaci in campo sanitario chiedendo, al contempo la fissazione di apposito incontro e di cui ad oggi, anch'essa è stata priva di riscontro.

Abbiamo solo appreso dalla Stampa che i posti Covid-19 sono passati a 87, tutti posizionati presso il padiglione "Santa Teresa" del P.O. "G. Rummo".

Non sappiamo i reparti e non conosciamo il numero di personale infermieristico e di supporto che ci lavora. Una cosa è certa che i nostri associati e non associati, sono stressati a causa del carico di lavoro, in quanto in queste UU.OO. devono gestire pazienti molto particolari", così Filas, Nursing Up,

Silc e Usb.

"All'ASL Napoli 1, dove vengono rispettate le relazioni sindacali, il Direttore Generale, in data 29/12/2021, ha convocato le OO.SS. e la RSU per informarle della rimodulazione dei posti letto. Tale atteggiamento di preclusione al confronto, peraltro già denunciato in Prefettura alla Dott.ssa De Feo, in data 27/12/2021, lede in maniera incontrovertibile l'espletamento delle proprie prerogative sindacali di rappresentanza riferite alle istanze dei lavoratori. Tanto è vero che la Prefettura, capito la gravità, ha contattato la Direzione dell'azienda ospedaliera per l'incontro e la stessa ha risposto che la prima data utile era il 15 gennaio 2022", quanto aggiunto dalle sigle.

"Considerato che per noi la problematica va affrontata subito perché è seria ed urgen-

te, non il 15 di gennaio 2022, con la presente, pertanto, ai fini di poter esercitare le nostre prerogative sindacali volte alla tutela dei diritti dei lavoratori, proclamano lo Stato di Agitazione dei Lavoratori dell'A.O. "San Pio" Benevento chiedendo al Prefetto di Benevento di convocare le parti cui la presente è inoltrata, ai fini di esprire la conciliazione in tempi brevi, onde porre fine a tale atteggiamento di negazione al confronto posto in essere dal Direttore Generale. Invitiamo il Presidente della Regione Campania, On.le De Luca, il Direttore Generale per la Tutela della Salute, Avv. Postiglione, il Presidente della Conferenza dei Sindaci, Mastella, i Componenti della Quinta Commissione Sanità, a intervenire in quanto la situazione è grave e critica", la conclusione.